

GIALLI MONDADORI

NON SI SA MAI

Periodico Italiano S.p.A. - Sped. abb. post. - 70% - Gipsa/12/1/27/2013-12/15/01/2013

MACGILL

PERIODICO SETTIMANALE
N. 23 - 06 2018 - 27 Agosto 1953
SPEDIZ. IN ABBON. POSTALE (2)



di PETER CHEYNEY

LA DIRETTRICE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI

REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI

EDITORE
MEDIA

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN

STAMPA
ST.G.R.

Anno XII, n° 6

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane S.p.A.
Sped. abb. post. - 70%
Gipa/C/Fl/27/2013 del 19/07/2013

Copia gratuita



SOMMARIO

06
NOVEMBRE
DICEMBRE
2018

03 EDITORIALE

06 NEWS

07 TABACCHI

GENNAIO 2019,
AL VIA LA FATTURA ELETTRONICA

08 NORME

RIVENDITE SPECIALI:
IL PUNTO DI VISTA
DELL'AMMINISTRAZIONE

12 ATTUALITÀ

IL DIVIETO DI SURCHARGE VALE ANCHE
PER I MICROPAGAMENTI

13 GIOCHI

GIOCO: I NUMERI GIUSTI

14 SERVIZI

NOVITÀ IN TABACCHERIA,
ARRIVA LISXTE

16 ARTE

POLLOCK, L'ARTISTA PIÙ COSTOSO
AL MONDO

18 LIBRI

L'ANNO DELLA LEPRE
Arto Paasilinna

In copertina: Non si sa mai, di Peter Cheyney - I Gialli Mondadori 1953

Cliccare è la nuova frontiera del crimine organizzato. Era stato anticipato nella relazione conclusiva della Commissione parlamentare antimafia della scorsa legislatura, è stato ora ribadito dalla voce di un indagato, durante un'intercettazione della Guardia di Finanza, nell'ambito delle indagini sul mercato delle scommesse online. L'interesse delle mafie verso il settore dei giochi e delle scommesse online è ormai evidente e non possiamo permettere di farcelo scappare.

Le Procure di Bari, Reggio Calabria e Catania hanno messo in luce un giro d'affari di 4,5 miliardi. Soldi sottratti all'economia pulita, agli imprenditori sani.

Vorrei ancora una volta sollecitare la politica ad adottare qualsiasi strumento e misura idonea ad arginare il fenomeno mafioso a qualsiasi livello, a collaborare con gli altri Stati, a far sì che la promozione della legalità e della giustizia, dell'educazione al senso civico e democratico e l'impegno contro ogni forma di corruzione siano obiettivi primari.

Buon Natale a tutti i colleghi,

Celso Montanari

2,9 milioni di pacchi
distribuiti ogni anno.
Solo Babbo Natale
è meglio di noi.



Seguici su



www.logista.it
www.terzia.it



Auguri da Logista e Terzia





GIOCO DEL LOTTO, ESTRAZIONE ANTICIPATA

Sarà anticipata a lunedì 24 dicembre 2018 l'estrazione del gioco del lotto che altrimenti cadrebbe il 25, giorno di Natale. È quanto ha stabilito dall'Agenzia Dogane e Monopoli per assicurare le tre estrazioni settimanali e mantenere costanti le entrate erariali. Peraltro, considerato che il 24 dicembre è una particolare giornata prefestiva, si è deciso di anticipare alle 18 l'ora di chiusura di accettazione giocate e procedere all'estrazione alle ore 18.30 e comunque dopo l'avvenuto deposito delle matrici ottiche di tutte le ruote.



SAPAR, CAMBIO AL VERTICE

È Domenico Distanti, imprenditore di Francavilla Fontana, il nuovo presidente della Sapar, l'associazione nazionale servizi ed apparecchi per le pubbliche attrazioni ricreative. Distanti, che torna a rivestire una carica nota perché già ricoperta tra il 2004 ed il 2005, ha diverse sfide ad attenderlo in questo delicato momento per il settore. A lui ed al nuovo Consiglio Direttivo Sapar la redazione del TMagazine porge i migliori auguri di un buon lavoro.

NUOVE SEDI PER GLI UFFICI TERRITORIALI DEI MONOPOLI

Tempo di spostamenti per alcuni uffici territoriali dei Monopoli. Nel corso del mese di dicembre, la sede di Pistoia si trasferisce nei nuovi spazi di piazza Dante Alighieri 23, quella di Forlì in zona Fiera e precisamente a via Punta di Ferro 2 e quella di Ravenna in Via Darsena S. Vitale 48. Il trasloco degli uffici dalle attuali sedi fa parte del più ampio progetto di razionalizzazione degli spazi e del contenimento della spesa, legata agli immobili in uso all'Agenzia. **www.adm.gov.it/portale**

LE NOVITA' DEL BOLLO AUTO

Torneremo ad essere competitivi. Grazie ad alcune modifiche apportate ai protocolli di gestione degli archivi delle tasse automobilistiche, i tabaccai potranno riscuotere anche le prime immatricolazioni e gli importi in contenzioso con gli enti creditori già dalla scadenza del prossimo mese di gennaio. L'evoluzione tecnologica della piattaforma LIS comporterà delle modifiche al servizio tra cui l'impossibilità di annullare un pagamento regolarmente effettuato. I tabaccai della Sardegna e del Friuli Venezia Giulia dovranno poi ricordarsi di sostituire il modello F24 ordinario con l'F24 elide, nel caso di versamenti alle Regioni degli incassi non andati a buon fine con le consuete procedure bancarie.

RINNOVATI I CRITERI PER I TERMINALI LOTTO

Sembra terminata la sostituzione dei terminali per la raccolta del gioco del lotto nelle tabaccherie italiane. La Determina direttoriale del gennaio 2017 che ne sanciva le modalità ed indicava, con una spiegazione degna di Pico della Mirandola, i parametri necessari per evitare la riduzione degli apparati presenti in ricevitoria, è ora stata superata. Un nuovo provvedimento dell'Agenzia del 25 ottobre scorso a firma del direttore alla gestione dei giochi, Roberto Fanelli, stabilisce ora nuovi criteri, elaborati dalla società concessionaria del gioco e condivisi dagli uffici competenti dei Monopoli. La lettura è sicuramente più agevole della precedente.

www.adm.gov.it/portale/

Provvedimento n. 171855/R.U. del 25 ottobre 2018 - Determina parametri per incremento/decremento dei terminali per la raccolta del gioco del lotto e degli altri giochi numerici a quota fissa

GENNAIO 2019, AL VIA LA FATTURA ELETTRONICA



TABACCHI

Dal 1° gennaio 2019 entrerà in vigore la fatturazione elettronica, come previsto dalla Legge n.205/2017 (Legge di bilancio 2018). Tutte le fatture emesse a seguito di cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, dovranno quindi essere elettroniche.

La fattura elettronica è un documento che viene predisposto digitalmente e trasmesso elettronicamente al cliente tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle entrate SDI secondo le regole previste dal provvedimento n.89757/2018 dell'Agenzia delle Entrate. Il sistema SDI rappresenta un vero e proprio "postino" che verifica se la fattura inviata dal fornitore contiene i dati obbligatori ai fini fiscali e l'indirizzo telematico; controlla che partita Iva e codice fiscale siano esistenti, verifica che ci sia coerenza e corrispondenza tra i valori dell'imponibile, l'aliquota e l'Iva ed in caso di esito positivo la consegna al destinatario. Nel caso uno dei controlli non vada a buon fine, il SDI scarta la fattura restituendola al mittente con una ricevuta nella quale viene indicato il motivo del rifiuto. A quel punto, secondo le

indicazioni dell'Agenzia, si potrà inviare entro cinque giorni una fattura con la stessa data e lo stesso numero della precedente perché "non emessa", oppure un documento con nuova numerazione e data che richiami all'interno il precedente stornato ovvero una nuova fattura con una numerazione diversa.

Un sistema, questo, per emettere, inviare e recapitare la fattura senza l'utilizzo di carta e quindi con notevoli risparmi ed una maggiore efficienza nei rapporti tra clienti e fornitori. Per predisporre la fattura elettronica, oltre ai software disponibili in commercio, è possibile utilizzare una serie di servizi gratuiti messi a disposizione dell'ADE consistenti in una procedura web, un app o un software da installare su pc e contattare gli uffici territoriali Confesercenti per ogni ulteriore approfondimento.

RIVENDITE SPECIALI: IL PUNTO DI VISTA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'AGENZIA DOGANE E MONOPOLI SI ESPRIME SUI
RIFLESSI PRATICI DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO
DI STATO INTERVENUTA DI RECENTE SUI CRITERI
ISTITUTIVI DELLE RIVENDITE SPECIALI "NON
NOMINATE"

di Giuseppe Dell'Aquila
responsabile area legale Confesercenti



Con riferimento all'ipotesi del trasferimento fuori zona di una rivendita ordinaria, la presenza di rivendite speciali diverse da quelle "nominate" all'articolo 4, comma 2, del DM 38/2013 entro le distanze ordinariamente prese a parametro non deve essere considerata ai fini del calcolo della redditività minima.

È quanto emerge dal parere n. 176103/RU, del 5 novembre 2018, espresso dalla Direzione Centrale Gestione Accise e Monopolio Tabacchi dell'Agenzia Dogane e Monopoli, su richiesta

dell'Ufficio territoriale per la Campania degli stessi Monopoli.

La recente sentenza del Consiglio di Stato n. 4208/2018 ha parzialmente annullato il contenuto dell'art. 4, comma 2, lett. g), del citato DM 38/2013, "Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo", chiarendo che anche la presenza di una rivendita speciale istituita in luoghi diversi da quelli specificamente elencati nelle lettere da a) ad f) del decreto (stazioni ferroviarie; stazioni

automobilistiche e tranviarie; stazioni marittime; aeroporti; caserme; case di pena) non influenza il trasferimento.

Come si ricorderà, nel numero 4/2018 del TMagazine avevamo spiegato come il Consiglio di Stato abbia riconosciuto l'arbitrarietà dell'equiparazione dei requisiti richiesti per l'istituzione delle rivendite speciali "in altri

luoghi", dove, per l'istituzione di rivendite speciali, i parametri certi, predeterminati ed uniformemente applicabili sul territorio nazionale sono volti ad individuare e qualificare la potenzialità della domanda di tabacchi riferibile al luogo proposto. Il ragionamento, ampliando la sfera di valutazione dell'Amministrazione, postula, quindi, la previsione di un principio elastico per le rivendite speciali "in

RIVENDITE SPECIALI: PER IL CONSIGLIO DI STATO OCCORRONO PARAMETRI AD HOC

di Giuseppe Dell'Aquila
responsabile area legale Caltanissetta



nell'esaminare l'istanza per l'istituzione di una rivendita speciale di tabacchi all'interno di luoghi quali una sala Bingo, la stazione di una metropolitana, un pizzeria o un centro commerciale, l'Agenzia Dogane e Monopoli non può fare riferimento ai criteri, stabiliti per le rivendite ordinarie, in quanto le distanze dalla rivendita di tabacchi più vicina ed all'indice di produttività delle tre rivendite più vicine a quelle da istituire.

Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, sez. IV, con sentenza n. 4208/2018, annullando l'art. 4, comma 2, lett. g), del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38, Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo, nella parte in cui richiama il precedente art. 2, relativo appunto ai criteri per l'istitu-

zione di rivendite ordinarie. La sentenza è intervenuta su ricorso proposto da una società che gestisce una sala Bingo in Sicilia, la quale si era vista negare l'istanza per l'istituzione di una rivendita speciale per mancato rispetto dei parametri di distanza e produttività previsti dall'art. 2, del d.m. n. 38/2013, che, ad avviso dell'Agenzia siciliana, non si riferirebbero solo alle rivendite ordinarie, ma anche alle rivendite speciali "in altri luoghi", luoghi cioè diversi da stazioni ferroviarie, stazioni automobilistiche e tranviarie, stazioni marittime, aeroporti, caserme, case di pena, proprio in virtù del richiamo espressamente fatto dalla norma all'art. 2 del d.m. n. 38. Il TAR Sicilia aveva rigettato il ricorso in primo grado avverso il provvedimento dell'Agenzia, dando

ragione all'Amministrazione. Di diverso avviso il Consiglio di Stato, d'accordo con la società appellante nel riconoscere il contrasto della norma del d.m. n. 38/2013 con la legge "delegata" (di D.L. n. 96/2001, art. 24, comma 42), che, mentre prevede l'istituzione delle rivendite ordinarie "solo in presenza di determinati requisiti di distanza e produttività minima" (lett. b), per le rivendite speciali pone una regola molto più attenuata (lett. e).

I giudici del secondo grado hanno riconosciuto dunque le ragioni dell'appello, e con esse l'arbitrarietà dell'equiparazione dei requisiti richiesti per l'istituzione delle rivendite speciali "in altri luoghi", con quelli per l'istituzione delle rivendite ordinarie, poiché la legge prevede l'istituzione di rivendite ordinarie solo in presenza dei parametri di distanza e produttività specificamente indicati, mentre le rivendite speciali vengono istituite quando l'uffi-

ed al significativo pregiudizio economico che dalla nuova rivendita deriverebbe per quelle già esistenti sempre nella medesima zona.

Il Consiglio di Stato ha però escluso che la valutazione circa la sussistenza di "un'oggettiva ed effettiva esigenza di servizio", come presupposto dell'appellante, possa essere fatta caso per caso e in concreto, dato che è la stessa lett. e) dell'art. 24, comma 42, del D.L. n. 96/2001 a prevedere "parametri certi, predeterminati ed uniformemente applicabili sul territorio nazionale".

A tal proposito, il TAR aveva affermato che il MEF, con il Regolamento, avrebbe correttamente "esercitato la discrezionalità attribuita dalla norma di rango primario, estendendo anche agli altri luoghi in cui è possibile istituire le rivendite speciali i requisiti di distanza e di produttività previsti dallo stesso Regolamento per l'istituzione delle rivendite ordinarie e tale previsione regolamentare, da un lato,

è coerente con la fissazione dei parametri certi di cui alla norma di legge, dell'altro, non è infondata da alcuna manifesta doglianza". Al contrario, ad avviso dei giudici di Palazzo Spada, i parametri di distanza da individuarsi devono essere diversi da quelli già previsti per le rivendite ordinarie e devono tener conto della disciplina delle distanze dei patentini, proprio perché la mancanza dei presupposti per istituire anche questi ultimi è condizione per il rinvio dell'autorizzazione ad istituire rivendite speciali in "altri luoghi". E, ancora, i parametri da individuarsi rispetto alla produttività non possono che riferirsi solo alla potenzialità della domanda di tabacchi rispetto al luogo proposto per la rivendita speciale.

La sentenza è intervenuta su ricorso proposto da una società che gestisce una sala Bingo in Sicilia, la quale si era vista negare l'istanza per l'istituzione di una rivendita speciale per mancato rispetto dei parametri di distanza e produttività previsti dall'art. 2, del d.m. n. 38/2013, che, ad avviso dell'Agenzia siciliana, non si riferirebbero solo alle rivendite ordinarie, ma anche alle rivendite speciali "in altri luoghi", luoghi cioè diversi da stazioni ferroviarie, stazioni automobilistiche e tranviarie, stazioni marittime, aeroporti, caserme, case di pena, proprio in virtù del richiamo espressamente fatto dalla norma all'art. 2 del d.m. n. 38. Il TAR Sicilia aveva rigettato il ricorso in primo grado avverso il provvedimento dell'Agenzia, dando

TMagazine 04/2018

luoghi", diverse da quelle espressamente "nominate", con quelli per l'istituzione delle rivendite ordinarie, poiché la legge delega (D.L. n. 98/2011, segnatamente all'art. 24, comma 42, lett. e) prevede l'istituzione di rivendite ordinarie solo in presenza dei parametri di distanza e produttività specificamente indicati, mentre le rivendite speciali vengono istituite quando l'ufficio competente dell'Agenzia Dogane e Monopoli riscontri un'esigenza di servizio alla quale non può sopperirsi mediante rivendita ordinaria o patentino, da valutarsi in ragione dell'effettiva ubicazione degli altri punti vendita già esistenti nella medesima zona di riferimento, nonché in virtù di parametri certi, predeterminati ed uniformemente applicabili sul territorio nazionale. La Direzione dell'Agenzia Dogane e Monopoli, nel parere formulato lo scorso 5 novembre, evidenzia proprio come sia fondamentale, nella pronuncia del Consiglio di Stato, il richiamo alla legge

altri luoghi", in quanto i parametri da individuarsi dovranno essere diversi da quelli già previsti per le rivendite ordinarie e per i patentini. Alla luce della portata della pronuncia, il criterio guida non può che ravvisarsi in una valutazione dell'interesse pubblico tenuto conto delle peculiarità del caso concreto.

Il parere dell'ADM si sofferma anche sul criterio della "produttività" laddove il Consiglio di Stato ritiene che "i parametri non possono che riferirsi solo alla potenzialità della domanda di tabacchi rispetto al luogo proposto per la rivendita speciale", senza alcun rinvio alle distanze. La conclusione, da parte dell'ADM, è che le rivendite speciali di cui all'art. 4, comma 2, lett. g) non debbano essere più sottoposte alla valutazione dei requisiti distanza/reddittività, come del resto avviene già con riferimento alle rivendite speciali "nominate".



Il fumo danneggia gravem

Brindiamo insieme a un altro anno di grandi successi.

La partnership tra Japan Tobacco International
e i tabaccaï italiani è sempre un successo.
Celebriamolo insieme, con tanti auguri di buone feste
e di un 2019 ricco di spumeggianti soddisfazioni.



Per saperne di più: Jti.com/Italy

IL DIVIETO DI SURCHARGE VALE ANCHE PER I MICROPAGAMENTI



Non è permesso applicare un sovrapprezzo sui pagamenti effettuati con carte di credito e di debito.

A ricordarlo e sottolinearlo è stata l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, attraverso una comunicazione diretta alle imprese e diffusa il 26 novembre scorso. *"Il divieto generalizzato per il beneficiario di un pagamento di imporre al pagatore spese aggiuntive, rispetto al costo del bene o del servizio, in relazione all'utilizzo di strumenti di pagamento - ricorda l'Antitrust - è stato ribadito nella direttiva (UE) 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recepita dal decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 218. In applicazione di tali norme, i venditori di beni e servizi al dettaglio non possono dunque applicare supplementi sul prezzo dei beni o servizi venduti nei confronti di coloro che utilizzino, per effettuare i propri pagamenti, strumenti quali ad esempio carte di credito o di debito, qualsiasi sia l'emittente della carta".* L'obbligo di eliminare qualsiasi sovrapprezzo, ovvero il divieto di surcharge, è fissato anche per gli esercizi commerciali di piccola dimensione ai sensi del combinato disposto tra l'art. 62 D. Lgs n. 206/2005 e ss. (Codice del consumo) ed il più recente D.Lgs n.218/2017 e ss. (Recepimento Direttiva UE 2015/2366 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno).

In applicazioni di tali norme, il Garante ha evidenziato che:

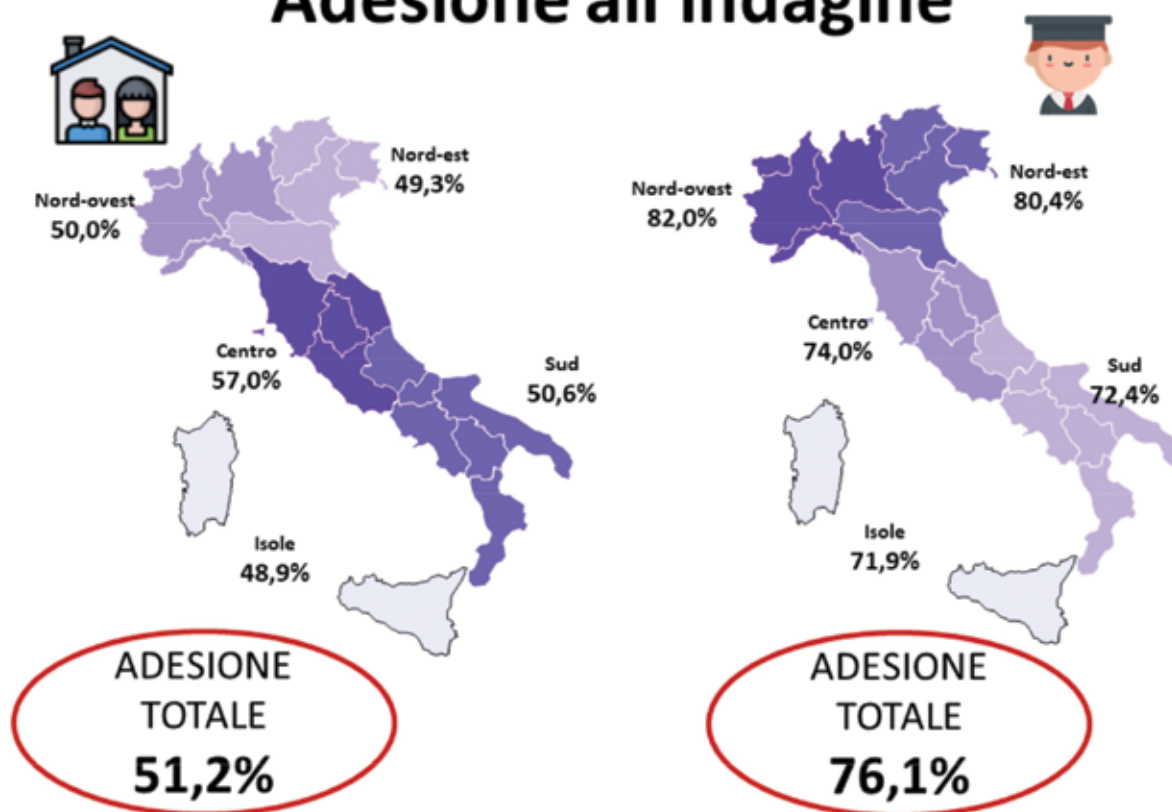
- **i dettaglianti non possono applicare alcun supplemento** sul prezzo dei beni o dei servizi venduti nei confronti della clientela che, per eseguire il pagamento, utilizzi strumenti quali a titolo esemplificativo carte di credito o di debito, indipendentemente dal soggetto emittente la carta;
- **tale divieto è applicabile a tutti gli esercenti commerciali**, ivi inclusi i dettaglianti specializzati, anche di piccola dimensione (tabaccai, ferramenta, lavanderie, macellerie, frutterie ecc.);
- **ogni dettagliante**, qualora intenda offrire ai consumatori la possibilità di utilizzare molteplici mezzi di pagamento, anche elettronici, per l'acquisto dei beni e dei servizi venduti, dovrà attenersi alle predette norme di legge, eliminando qualsiasi sovrapprezzo eventualmente applicato in relazione all'uso da parte della clientela di carte di credito o di debito, oppure di ulteriori strumenti;
- **l'Autorità stessa si riserva di esercitare i poteri** di cui all'art. 27 del citato Codice del consumo, infliggendo una sanzione amministrativa pecuniaria a partire da euro 2.000, nel caso riscontrasse eventuali successive violazioni del divieto.

GIOCO: I NUMERI GIUSTI

Ora possiamo iniziare a ragionare. I numeri sono arrivati ed abbiamo la dimensione del fenomeno. Dopo tanta attesa e molte polemiche per l'assenza di uno studio epidemiologico su larga scala che attestasse l'impatto del gioco pubblico sugli italiani, a fronte di prese di posizione intransigenti da parte di sindaci e politici, lo scorso ottobre l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha reso nota una prima analisi scientifica. Le 36 pagine di presentazione dedicate ai giocatori adulti e le 31 ai minori, vanno lette con attenzione, obiettività e spirito critico per poter essere d'aiuto alla costruzione di provvedimenti regolamentari privi di faziosità. Con la premessa che all'indagine ha aderito il 76,1% dei giovani coinvolti rispetto al 51,2% degli adulti, in base al campione preso in esame si stima che il 36,4% degli italiani adulti ovvero circa 18 milioni di persone, abbiano giocato almeno una volta nell'ultimo anno. Le lotterie istantanee o in tempo reale salgono sul podio come passatempo preferito rispetto ai giochi numerici a totalizzatore, a lotto e lotterie a risultato differito e persino alle slot, scelte dall'11,7% degli uomini e dal 3,4% delle donne. Come luogo di gioco favorito, la tabaccheria viene privilegiata da entrambi i sessi rispetto

alle sale scommesse, frequentate soprattutto dagli uomini, alle sale VLT e bingo, queste ultime scelte maggiormente dalle donne. Coloro che faticano a gestire il tempo da dedicare al gioco, a controllare la spesa, alterando inoltre i comportamenti sociali e familiari, in altre parole i giocatori problematici, sono un milione e mezzo (il 3%). Se non si rilevano grandi differenze numeriche tra giocatori sociali (72,1%) e giocatori problematici (68,4%) in un gioco come le lotterie istantanee, il rapporto si ribalta con incrementi percentuali più significativi tra le due categorie, nella scelta di giochi come slot machine (11,9% contro il 51,9%), VLT (2,5% contro 33,6%), lotto e lotterie ad estrazione differita (33,3% contro 43,3%). Il ricorso al gioco illegale è frequente per i giocatori patologici sia adulti che giovani. La fotografia scattata dall'ISS fornisce quindi una serie di spunti sui quali cominciare a ragionare e che abbiamo illustrato in parte e senza approfondimenti. Come Organizzazione rappresentativa della categoria dei tabaccaia, proprio quelli che gestiscono i luoghi preferiti dai giocatori, auspichiamo a breve l'apertura di un tavolo di confronto costruttivo per riorganizzare il settore con equilibrio e serietà.

Adesione all'indagine



NOVITÀ IN TABACCHERIA, ARRIVA LISXT€



Un'interfaccia facile per gestire un mondo complesso con un unico terminale. Con questo slogan Lottomatica Italia Servizi presenta LISXT€, il programma realizzato per facilitare tutte quelle attività amministrative ed organizzative connesse alla gestione di una rivendita di generi di monopolio.

La storica partnership tra i tabaccai e Lottomatica Italia Servizi viene quindi confermata ancora una volta. Al fianco della categoria dei tabaccai, nell'ambito dei servizi al cittadino, LIS ha dato avvio e consolidato servizi importanti come il pagamento del bollo auto, quello del canone TV e la riscossione dei valori bollati. Negli anni la società del Gruppo Lottomatica ha costantemente integrato l'offerta di servizi, aggiornato la propria tecnologia, dando sempre priorità all'obiettivo comune di crescita del giro d'affari dei punti vendita serviti.

Senza trascurare l'ampliamento dell'offerta dei servizi a disposizione della clientela, come ad esempio la recente abilitazione del servizio di ricarica delle carte prepagate Postepay e l'aggiornamento tecnologico realizzato attraverso l'installazione di oltre

19mila terminali LIS@ a cui si affiancheranno quelli di ultimissima generazione LIS Compact e LIS Power, Lottomatica Servizi sta oggi progettando e realizzando qualcosa che guarda al futuro dei punti vendita.

LISXT€ è l'interfaccia di cassa che, grazie alla sua applicazione satellite in cloud "fatturazione elettronica", fornisce direttamente sul terminale LIS@ lo strumento per essere pronti per adempiere all'obbligo della fatturazione elettronica, in vigore dal prossimo primo gennaio.

LISXT€, in corso di rilascio da remoto sul terminale LIS@ presente nelle rivendite, verrà via via integrato con altre funzionalità:

- gestione delle scorte di magazzino, con il carico degli articoli e lo scarico del magazzino in fase di vendita;
- gestione degli ordini, con la possibilità di generare la proposta di riordino automatico su base soglia minima pre-impostata;
- aggiornamento automatico e in tempo reale del listino del tabacco;
- controllo dell'attività del punto vendita attraverso l'elaborazione di statistiche;
- gestione dei tavoli e delle comande con conti separati o "alla romana" per gli esercizi con attività di somministrazione e ristorazione

IL FUTURO È QUI, ACCANTO A TE



**MANTENIAMO LE NOSTRE PROMESSE:
NASCE LISXT€ PENSATO PER AGEVOLARE LA TUA OPERATIVITÀ.**



Lottomatica Servizi, grazie all'accordo con Lasersoft, ha messo gratuitamente a disposizione in anteprima, a chi è già dotato del terminale LIS@, un'applicazione gestionale pensata per facilitare l'operatività di ogni giorno: LISXT€.

LISXT€ è già abilitata per la **fatturazione elettronica**, adempimento che sei tenuto a rispettare secondo la nuova normativa in vigore dal 1° Gennaio 2019. Con la nostra soluzione sei **DAVVERO** pronto in tempo utile!

LIS@ è il primo terminale ad avere integrata la possibilità di emettere la **fattura elettronica attiva** da inviare al Sistema di Interscambio di Agenzia delle Entrate, con la relativa notifica dell'archiviazione elettronica, **gestendo e visualizzando** anche **le fatture passive**.



DA SEMPRE AL TUO FIANCO.

POLLOCK, L'ARTISTA PIÙ COSTOSO AL MONDO



Energia resa visibile. È il titolo di una delle biografie di Jackson Pollock, “il primo artista americano”. Una descrizione precisa di ciò che, nel bene e nel male, il pittore riusciva a trasmettere. Nel lavoro come nella vita. Ribelle, ingestibile, poco incline al rispetto delle regole, Pollock viene considerato il rappresentante più emblematico dell’action painting, quella pittura d’azione ovvero di astrazione gestuale, che è stata uno dei due dei principali orientamenti artistici del secondo Novecento americano. Il secondo filone, successivo, preponderante e contrario per diversi aspetti all’action painting, sarà la Pop art. Una generazione di pittori che si allontana dal realismo e dalla figurazione e che vede nell’astratto il segno di un tempo nuovo. Dipinti “tutti pieni”, dove non esistono in alcun modo tratti riconducibili alla nota arte figurativa; opere di grande formato, uso sapiente del colore, fiducia nell’impulso e nel caso.

“Il mio dipinto – raccontava Pollock – non scaturisce dal cavalletto. Preferisco fissare la tela non tesa sul muro duro o sul pavimento. Ho bisogno della resistenza di una superficie dura. Sul pavimento sono più a mio agio. Mi sento più vicino, più parte del dipinto”. Con la tecnica del dripping, a metà tra la ritualità di una danza indiana primitiva e la modernità di un’arte pre – performativa, Pollock faceva colare il colore sulla tela stesa sul pavimento e, senza usare il pennello, tirava fuori tutta la sua energia creativa. Il suo Number 27, del 1950, è uno dei quadri più significativi per modalità esecutiva; nei suoi 127X270 centimetri racchiude il linguaggio dell’artista. “Posso camminarci intorno, lavorare sui quattro lati, essere letteralmente nel quadro. Preferisco la stecca, la spatola, il coltello. Quando sono dentro il mio quadro non so cosa sto facendo”.

www.ilvittoriano.com/mostra-pollock-roma



Nato a Cody nel Wyoming nel 1912, **Jackson Pollock** trascorse l'infanzia viaggiando tra California e Arizona per seguire il padre agrimensore statale. E' proprio accompagnandolo nei suoi rilevamenti che il giovane entra in contatto con le tribù dei nativi americani, che avranno un influsso molto importante su di lui. Nel 1929, raggiungendo il fratello Charles, si trasferì a New York, dove entrambi divennero allievi del pittore Thomas Hart Benton alla Art Students League. La predilezione di Benton per i soggetti ispirati alla campagna americana non fece una grande presa su Pollock, ma il suo ritmico uso del colore e il suo fiero senso di indipendenza ebbero invece su di lui un'innegabile influenza. Sposato con Lee Krasner, nota pittrice statunitense, il pittore ebbe una vita segnata da alcolismo e dissolutezza. Morì l'11 agosto 1956 alla guida della sua Oldsmobile, palesemente ubriaco.

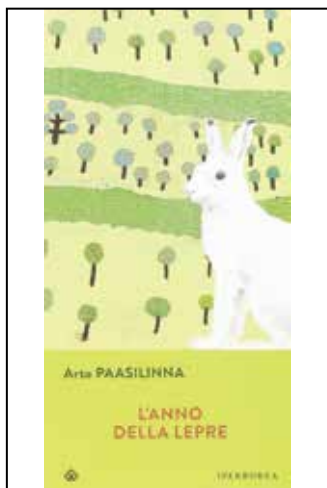


LA COPERTINA

Nel 1929, al loro esordio, erano semplicemente *i libri gialli*. Una collana di narrativa dedicata al genere poliziesco, pubblicata dalla Arnoldo Mondadori Editore e curata da Lorenzo Montano, poeta e scrittore veronese che sembra esserne stato l'ideatore. Le copertine dal fondo giallo cinerino, vivace e luminoso per attirare l'attenzione del lettore, dove risaltavano in alto le lettere nere del titolo ed al centro un'illustrazione racchiusa in un cerchio marcato da una sottile filettatura rossa, sono state tavolozze per alcuni famosi disegnatori, esperti nel concentrare in un'immagine il momento saliente della storia narrata. Ad eccezione di una brevissima pausa obbligata tra il '41 e il '42, la pubblicazione dei "gialli" mondadoriani è stata ininterrotta. Nel dopoguerra la cura delle copertine fu affidata a Carlo Jacono, vincitore del Premio Illustrazione nel 1970, che per 35 anni ha creato e disegnato per i Gialli Mondadori, tanto da essere conosciuto con lo pseudonimo l'Uomo del Cerchio.

L'ANNO DELLA LEPRE

Arto Paasilinna



Recensione di
Giampiera
Petruciani

“Sull'automobile viaggiavano due uomini depressi....Erano un giornalista e un fotografo in viaggio di lavoro, due persone ciniche, infelici. Prossimi alla quarantina, erano ormai lontani dalle illusioni e dai sogni della gioventù, che non erano mai riusciti a realizzare. Sposati, delusi, traditi, entrambi con un inizio d'ulcera e una quotidiana razione di problemi di ogni genere con cui fare i conti.”

Giornalista quarantenne a Helsinki, Vatanen ha raggiunto quel momento dell'esistenza in cui di colpo ci si chiede quel “ma perché” che si è cercato sempre di reprimere, nascondendo a se stessi e agli altri che quel grigiore a cui si è arrivati a furia di rinunciare ai sogni, di accettare compromessi, di rassegnarsi al logoramento delle amicizie, del lavoro, degli amori, quel qualcosa in cui siamo rimasti impigliati e in cui non ci riconosciamo, è in realtà la nostra vita. Una sera, tornando in macchina da un servizio fuori città con un amico fotografo, investe una lepre, che fugge ferita nella campagna. Vatanen scende dall'automobile, la trova, la cura e, sordo ai richiami dell'amico, sparisce con lei nei boschi intorno. Da quel momento inizia il racconto delle svariate, stravaganti, spesso esilaranti peripezie di Vatanen, trasformato in un vagabondo che parte all'avventura, *on the road*, un *wanderer* senza fretta e senza meta attraverso la società e la natura, in mezzo alle selvagge foreste del Nord e alle imprevedibili reti della burocrazia, sempre accompagnato dalla sua lepre come irrinunciabile talismano. E la sua divertente e paradossale fuga dal passato diventa un viaggio iniziatico verso la libertà, la scoperta che la vita può essere reinventata ogni momento e che, se la felicità è per natura anarchica e sovversiva, si può anche provare ad avere il coraggio di inseguirla. Un libro-culto nei paesi nordici che ha creato un genere nuovo: il romanzo umoristico-ecologico. È possibile cambiare vita? È possibile riconoscere l'animale selvatico che è dentro di noi e decidere di seguirlo? Arto Paasilinna con “L'anno della lepre” ci risponde che la vita può cambiare in un attimo. Attraverso una scrittura essenziale e incalzante inizia una surreale avventura, un percorso di liberazione, di scoperta di se stessi e del coraggio di abbandonarsi al nuovo. Arto Paasilinna, prima di diventare scrittore è stato giornalista e tagliaboschi. *L'anno della lepre*, pubblicato nel 1975, è il romanzo che l'ha reso celebre. È stato tradotto in quasi 30 lingue, ne sono stati tratti due film ed in Finlandia è considerato un libro di culto.



Lo scorso 15 ottobre lo scrittore finlandese **Arto Paasilinna**, conosciuto e amato in tutto il mondo per questo romanzo, è morto all'età di 76 anni. Grazie alla casa editrice Iperborea che negli anni ha pubblicato altri 16 romanzi di Paasilinna in lingua italiana, anche il nostro paese ha potuto apprezzare l'inventore del genere umoristico-ecologico, uno stile ironico, dissacrante, combinato all'amore per la natura. Pubblicato nel 1975 ed arrivato in Italia solo nel 1994, *L'anno della lepre* è stato proprio quell'anno insignito del premio letterario Giuseppe Acerbi, un riconoscimento letterario nato con la finalità di favorire l'integrazione e la conoscenza dei popoli.



EBN

Ente Bilaterale
Nazionale
Unitario
del Settore
Turismo

FINANZIAMENTO Previsto dal CCNL Turismo del 4 marzo 2010 art. 23

- 0,20% a carico dell'azienda
 - 0,20% a carico del lavoratore
- tutto da computare su paga base e contingenza

Cogenza – EDR (Accordo 18 Luglio 2018)

L'azienda che omette il versamento delle suddette quote è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto.

COME ADERIRE:

Nel modello F24 nel campo "Causale contributo"
va riportato il codice TUEB

**Assocamping, Asshotel, Assoviaggi, Fiba, Fiepet e
Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil**, hanno deciso
di fare della bilateralità uno dei fattori strategici delle loro
relazioni, per la gestione degli aspetti della vita delle imprese
del Turismo e dei lavoratori in esse occupati.

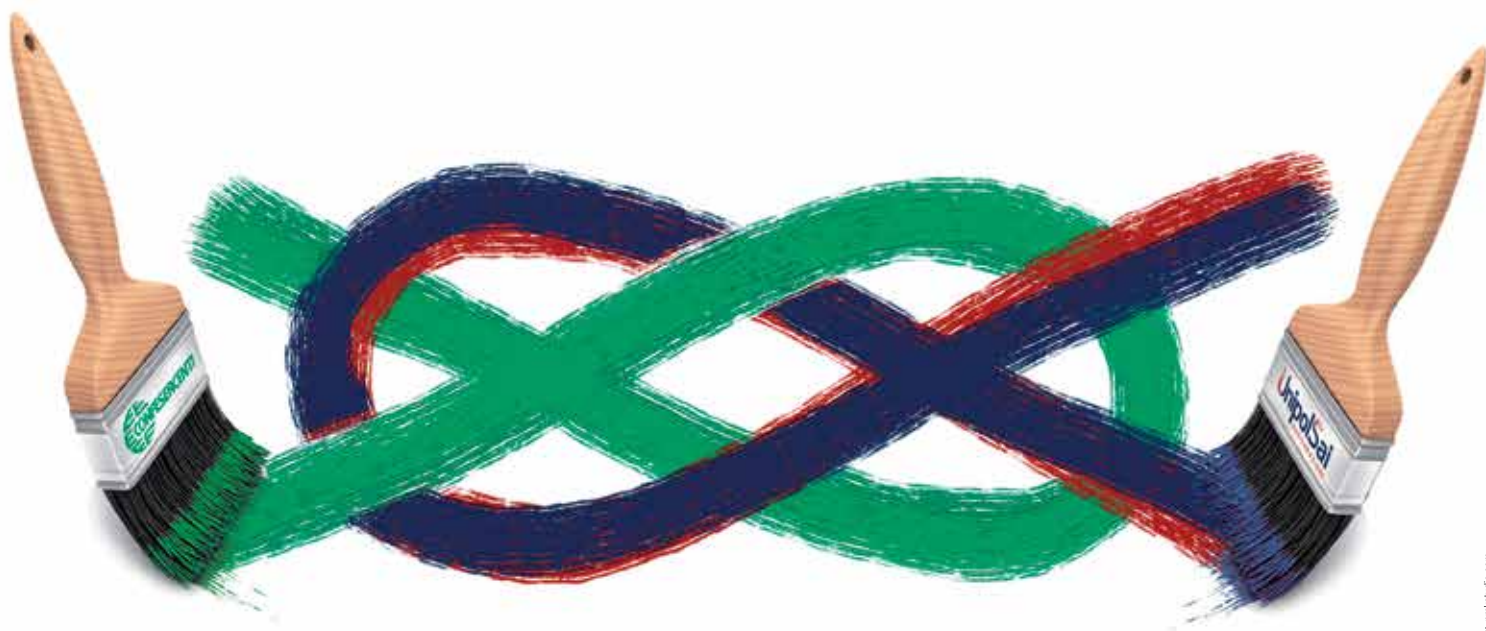


SEDE

Via Nazionale 60 - 00184 ROMA
Tel. 06 4725509 - Fax. 06 45495545
entibilaterali@confesercenti.it

CONVENZIONE CONFESERCENTI • UNIPOLSAI

Insieme hai più vantaggi!



mk - mmsstudio.com



MOBILITÀ

-costi
+servizi



CASA

-25%



PROTEZIONE

fino al
-20%



LAVORO

fino al
-25%



RISPARMIO

-costi

**TASSO
ZERO**
rate mensili

Puoi pagare in comode rate mensili a tasso zero* fino a 2.500€
PER TUTTA LA DURATA DELLA CONVENZIONE!

OFFERTE ESCLUSIVE PER GLI ASSOCIATI E I LORO FAMILIARI CONVIVENTI

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. Intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it. Offerta valida sino al 31/12/2018 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it



UnipolSai
ASSICURAZIONI